CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO PER

L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO

DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE

DEI SERVIZI SOCIALI

ATTUAZIONE DEL LEPS "SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI"

MODELLO MISTO – AZIONE A1 E AZIONE A2

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. 36/2023

Sommario

1. DURATA 3
2. OGGETTO DELL'APPALTO 4
3. STIMA E VALORE COMPLESSIVO DELL'AFFIDAMENTO 7
4. GESTIONE DEL SERVIZIO 9
5. DESTINATARI DEL SERVIZIO 10
6. REVISIONE DEL PREZZO 10
7. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO 10
8 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO 11
9. PERSONALE 11
10. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGHI ASSICURATIVI 12
11. CONTROLLO DEL SERVIZIO 13
12. PENALITA' 13
13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 14
14. RECESSO 14
15. CAUZIONE DEFINITIVA 15
16. TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 15
17. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA 16
18. CONTROVERSIE CONTRATTUALI 16
19. STIPULA DEL CONTRATTO 16
20. NORME APPLICABILI 16

PREMESSA

L'ASP AMBITO 9 esercita le funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e, più in generale, si occupa della gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale nell'ambito territoriale di riferimento.

Il presente affidamento è finalizzato alla realizzazione del Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) "*Supervisione del personale dei servizi sociali*", attraverso un modello organizzativo condiviso a livello provinciale, con l'Ambito Territoriale Sociale 9 (da qui in poi ATS9) quale Ambito capofila degli ambiti territoriali della provincia di ancona: Ambito Territoriale 8 di Senigallia, Ambito Territoriale Sociale 9 di Jesi, Ambito Territoriale Sociale 10 di Fabriano, Ambito Territoriale Sociale 11 di Ancona, Ambito Territoriale Sociale 12 di Falconara e Ambito Territoriale Sociale 13 di Osimo.

Il servizio è rivolto complessivamente a n. 161 assistenti sociali operanti negli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Ancona coinvolti nell'attuazione del LEPS.

La supervisione costituisce uno spazio strutturato di riflessione sull'esperienza professionale, sull'agire professionale e sui processi di lavoro, finalizzato a sostenere la qualità degli interventi, la riflessività professionale, l'identità professionale e la prevenzione dei fenomeni di burn-out.

Il servizio sarà realizzato secondo gli indirizzi contenuti nello "Strumento di accompagnamento all'implementazione del LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali", Volume 7, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e secondo il modello organizzativo definito dagli Ambiti Territoriali Sociali interessati.

Il modello adottato è un modello misto, articolato esclusivamente nelle Azioni A1 e A2: supervisione professionale di gruppo monoprofessionale e supervisione professionale individuale.

1. DURATA

La durata dell'appalto è fissata in 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio, presumibilmente dal 16.11.2026 al 15.11.2028.

L'Ente appaltante ha facoltà di procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora ne ravvisi l'urgenza, all'avvio anticipato dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del D. LGS 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni, previa adozione dei necessari atti e compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto mediante posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per un massimo di 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto mediante posta elettronica certificata.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione del servizio di supervisione professionale del personale dei servizi sociali, in attuazione del LEPS "Supervisione del personale dei servizi sociali", finanziato mediante Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS).

La supervisione professionale rappresenta un livello essenziale di supporto all'esercizio della professione di assistente sociale e costituisce uno strumento permanente di qualificazione dei servizi sociali territoriali. Essa favorisce lo sviluppo della capacità riflessiva degli operatori, il consolidamento delle competenze professionali, la tutela della qualità degli interventi rivolti ai cittadini e il rafforzamento dell'identità professionale.

Nell'ambito degli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Ancona, la supervisione assume una particolare rilevanza in considerazione della crescente complessità dei bisogni sociali, dell'integrazione tra servizi sociali e sociosanitari e della necessità di garantire livelli omogenei di qualità professionale sull'intero territorio provinciale.

Il servizio si configura come uno spazio qualificato e protetto di analisi delle pratiche professionali, finalizzato a sostenere gli assistenti sociali nella lettura critica delle situazioni, nella gestione della complessità decisionale, nell'elaborazione delle dinamiche relazionali e organizzative e nel rafforzamento dell'efficacia degli interventi professionali.

La supervisione contribuisce inoltre alla prevenzione dei rischi correlati all'esposizione continuativa a situazioni di elevato impatto emotivo e relazionale, promuovendo il benessere professionale degli operatori, la riduzione del rischio di burn-out e il miglioramento della capacità organizzativa dei servizi.

Il servizio comprende esclusivamente:

- supervisione professionale di gruppo monoprofessionale rivolta agli assistenti sociali – Azione A1;
- supervisione professionale individuale rivolta agli assistenti sociali – Azione A2;
- attività di monitoraggio e reporting dei percorsi;
- partecipazione agli incontri di coordinamento richiesti dall'Amministrazione;
- adempimenti amministrativi, quali raccolta dei registri presenza, report delle ore svolte, programmazione del calendario di concerto ATS coinvolti, emissione della fattura con indicata la dicitura Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2023 e 2024-2026, eventuale e CIG dell'appalto che verrà comunicato successivamente;

L'Azione A1 è rivolta agli assistenti sociali e si realizza attraverso percorsi continuativi di supervisione professionale di gruppo monoprofessionale in presenza con possibilità di svolgere online un residuo del 20%.

I gruppi di supervisione saranno costituiti a livello provinciale, garantendo una composizione coerente con gli standard metodologici della supervisione professionale e, di norma, non superiore a 15 partecipanti per ciascun gruppo. I partecipanti saranno pertanto inseriti in gruppi misti, provenienti da tutti gli Ambiti Territoriali Sociali della provincia, favorendo il confronto tra professionisti operanti in contesti organizzativi differenti. La composizione dei gruppi avverrà sulla base delle principali aree tematiche di intervento, individuate nei seguenti ambiti: anziani, disabilità, minori e famiglia, inclusione sociale e immigrazione, uffici di promozione sociale. È inoltre previsto un gruppo specifico dedicato ai responsabili di servizio in possesso della qualifica di assistente sociale, nel quale potranno confluire anche assistenti sociali che ricoprono funzioni di coordinamento. In ogni caso, la composizione dei gruppi sarà definita garantendo il numero massimo di quindici partecipanti per gruppo, al fine di assicurare l'efficacia del percorso supervisivo, la partecipazione attiva di tutti i componenti e la qualità del lavoro riflessivo.

Il percorso dovrà favorire la riflessione condivisa sull'esperienza professionale, sulle situazioni di particolare complessità, sulle modalità di esercizio del ruolo, sulle responsabilità professionali, sulle dinamiche relazionali e organizzative che incidono sull'intervento sociale e sulle strategie di fronteggiamento delle situazioni di stress professionale.

La supervisione dovrà essere condotta attraverso metodologie partecipative e riflessive, valorizzando l'esperienza dei professionisti. I luoghi di svolgimento della supervisione saranno messi a disposizione dagli enti che ne garantiranno l'idoneità a garantire il rispetto della riservatezza.

La supervisione professionale di gruppo monoprofessionale costituisce un dispositivo di apprendimento collettivo volto alla condivisione delle esperienze professionali, all'analisi di casi e processi di lavoro, all'individuazione di strategie operative comuni e al consolidamento della comunità professionale degli assistenti sociali operanti nei territori. Attraverso il confronto tra pari, essa favorisce la costruzione di significati condivisi, l'integrazione delle conoscenze professionali e il rafforzamento della capacità di affrontare situazioni complesse.

L’Azione A2 è rivolta ai medesimi assistenti sociali e integra il percorso di supervisione di gruppo attraverso uno spazio individuale di riflessione professionale e potrà essere svolta in modalità mista (online e presenza).

La scelta della modalità mista ha il fine di garantire la più ampia partecipazione degli operatori coinvolti e di assicurare una maggiore efficacia organizzativa del servizio di supervisione. Le attività potranno essere svolte sia in presenza sia mediante modalità telematica sincrona (online), attraverso piattaforme digitali idonee a garantire l'interazione tra i partecipanti, la riservatezza delle informazioni trattate e la tracciabilità degli incontri.

Tale previsione trova motivazione nella particolare articolazione territoriale degli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Ancona, caratterizzati da un'estensione che comprende numerosi comuni distribuiti sia lungo la fascia costiera sia nelle aree interne e dell'entroterra. In particolare, gli ATS della provincia ricomprendono realtà territoriali molto ampie, quali gli Ambiti di Senigallia, Jesi, Fabriano, Ancona, Falconara Marittima e Osimo, comprendenti complessivamente numerosi comuni con distanze significative dai rispettivi centri di riferimento.

Lo svolgimento di una quota delle attività in modalità online è pertanto finalizzato a ridurre i tempi e i costi di spostamento degli operatori, favorire una più elevata partecipazione agli incontri programmati, agevolare il coinvolgimento del personale operante nei comuni dell'entroterra e garantire continuità e regolarità del percorso di supervisione, senza pregiudicare la qualità degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal servizio.

Resta fermo che l'Amministrazione si riserva di concordare con l'affidatario la percentuale delle attività da realizzare in presenza e quelle da svolgere da remoto, in relazione alle specifiche esigenze organizzative e alle caratteristiche dei gruppi di lavoro interessati.

La supervisione individuale è finalizzata a consentire un approfondimento personalizzato dell’esperienza professionale, delle situazioni di particolare complessità, delle responsabilità connesse al ruolo, delle difficoltà incontrate nell’esercizio professionale e delle modalità di fronteggiamento delle stesse.

L’accesso e la programmazione degli incontri individuali saranno organizzati secondo modalità condivise con l’ATS capofila, garantendo riservatezza e adeguata tutela dei contenuti trattati.

La supervisione individuale rappresenta uno spazio professionale riservato che consente di approfondire specifiche situazioni operative, aspetti connessi all'esercizio del ruolo professionale, criticità organizzative e bisogni formativi emergenti. Essa favorisce una maggiore consapevolezza professionale, sostiene i processi decisionali e contribuisce allo sviluppo di competenze avanzate nella gestione degli interventi sociali più complessi.

L'efficacia del servizio di supervisione professionale sarà monitorata attraverso strumenti quantitativi e qualitativi finalizzati a rilevare il livello di partecipazione, il grado di soddisfazione

dei professionisti coinvolti, il rafforzamento delle competenze riflessive e l'impatto percepito sull'attività professionale.

In particolare potranno essere rilevati:

- tasso di partecipazione agli incontri programmati;
- continuità della partecipazione ai percorsi;
- numero di ore effettivamente erogate rispetto alla programmazione;
- livello di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante questionari anonimi;
- percezione dell'utilità della supervisione nella gestione dei casi complessi e delle responsabilità professionali;
- percezione del miglioramento delle capacità di analisi, valutazione e presa di decisione professionale;
- percezione del supporto ricevuto nella gestione dello stress lavoro-correlato e nella prevenzione del burn-out;
- percezione del miglioramento della collaborazione professionale e dell'integrazione con gli altri servizi;
- eventuali elementi di miglioramento organizzativo emersi in forma aggregata dai percorsi di supervisione.

Le attività di monitoraggio dovranno essere svolte nel pieno rispetto dell'autonomia professionale dei supervisori e della riservatezza dei contenuti trattati durante gli incontri. Gli esiti saranno restituiti esclusivamente in forma aggregata, anonima e non riconducibile ai singoli partecipanti.

3. STIMA E VALORE COMPLESSIVO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo annuale del corrispettivo stimato per il servizio di supervisione degli assistenti sociali, di cui al presente affidamento, è fissato in **€ 95.215,90**, oltre IVA, di cui € 86.646,46 per costo della manodopera.

L'importo complessivo massimo stimato dell'affidamento per anni 2 (due) è pari a **€. 190.431,80** oltre IVA.

Il valore dell'affidamento è stato calcolato sulla base di un importo orario pari a circa 100 €/ora, oltre IVA, per una stima di complessive n. 1733 ore di supervisione agli operatori.

Nel valore del contratto è inoltre calcolata una quota forfettaria fissa pari al 9% circa, a copertura delle spese generali e di ogni altro onere per l'espletamento del servizio. Data la natura del servizio in oggetto e le modalità di svolgimento del contratto non sono previsti particolari rischi da interferenze ai fini della sicurezza; dunque, non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

Il compenso verrà liquidato sulla base delle ore effettivamente svolte, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica accompagnata da una relazione circa l'attività svolta, secondo le scadenze che verranno concordate in fase di affidamento del servizio.

La determinazione della tariffa oraria posta a base di gara è stata effettuata assumendo quale riferimento lo "Strumento di accompagnamento all'implementazione dei LEPS - Supervisione del personale dei servizi sociali", che individua per le attività di supervisione professionale un costo orientativo compreso tra € 100,00 e € 120,00 all'ora.

L'ATS ha ritenuto congruo assumere il valore minimo del range indicato (€ 100,00/ora), in considerazione dell'organizzazione del servizio prevista nel presente affidamento e del maggior volume di attività programmato rispetto agli standard minimi riportati nel documento di riferimento. In particolare, il modello LEPS assume a riferimento, per la supervisione di gruppo, un impegno annuo indicativo di 16 ore, mentre la programmazione prevede un numero di ore significativamente superiore, consentendo una più efficiente organizzazione del servizio e un migliore equilibrio tra qualità delle prestazioni e sostenibilità economica dell'intervento.

La quota forfettaria prevista dal documento LEPS per la copertura dei costi organizzativi e degli adempimenti connessi all'attività di supervisione, indicata in misura pari al 7%, non è stata inclusa nella tariffa professionale oraria, bensì valorizzata separatamente nell'ambito del quadro economico dell'affidamento. A tale quota è stata inoltre aggiunta un'ulteriore percentuale pari al 2% a copertura delle spese amministrative sostenute dal soggetto gestore per le attività di selezione, reclutamento, coordinamento e gestione dei supervisori, determinando pertanto una quota complessiva per spese generali e organizzative pari al 9% del valore del servizio.

Il monte ore annuo teorico corrispondente alle risorse disponibili è pari a circa n. 866 ore. Per la durata iniziale di 24 mesi il monte ore teorico è pari a circa n. 1733 ore.

Le ore potranno essere rimodulate tra l'Azione A1 e l'Azione A2 in funzione del fabbisogno e della programmazione condivisa, entro il limite delle risorse disponibili e nel rispetto degli standard del LEPS.

Il valore del rinnovo per ulteriori 24 mesi, sulla base dell'importo annuale indicato, è stimato in €. 190.431,80 oltre IVA. Il corrispettivo sarà determinato sulla base delle ore effettivamente erogate e documentate, applicando il valore fisso di € 100,00/ora, oltre IVA.

La fatturazione sarà accompagnata da rendiconto delle ore effettuate, articolato per Azione A1 e Azione A2 e secondo le modalità definite dall'ATS capofila.

La liquidazione sarà effettuata previa verifica della regolarità delle prestazioni e della documentazione prevista, nonché degli ulteriori adempimenti di legge.

4. GESTIONE DEL SERVIZIO

Il modello organizzativo prevede l'integrazione tra supervisione di gruppo monoprofessionale (Azione A1) e supervisione individuale (Azione A2).

L'Azione A1 prevede la costituzione di gruppi di assistenti sociali, indicativamente fino a 15 partecipanti, con un monte annuo di 24 ore per ciascun gruppo.

Ambito Territoriale Sociale	Assistenti sociali	Gruppi A1	Ore A1 annue
ATS 10 – Fabriano	12	1	24
ATS 8 – Senigallia	19	2	48
ATS 12 – Falconara	17	2	48
ATS 13 – Osimo	24	2	48
ATS 11 – Ancona	43	3	72
ATS 9 – Jesi	46	4	96
GRUPPO RESPONSABILI PROVINCIALE	16	1	24
TOTALE	*161*	*14*	*360*

Il modello organizzativo prevede complessivamente n. 14 gruppi di supervisione professionale A1 e n. 360 ore annue di supervisione di gruppo, in coerenza con i parametri definiti dal LEPS e con il numero complessivo degli assistenti sociali coinvolti nel percorso. Tale quantificazione rappresenta il fabbisogno teorico determinato sulla base degli standard previsti e costituisce il riferimento per la programmazione dell'intervento. Tuttavia, in fase di attuazione, i partecipanti saranno riorganizzati secondo il criterio delle aree tematiche di intervento, favorendo la costituzione di gruppi omogenei rispetto agli ambiti professionali di riferimento e promuovendo il confronto tra operatori provenienti dai diversi Ambiti Territoriali Sociali della provincia. In conseguenza di tale redistribuzione, e nel rispetto del limite massimo di 15 partecipanti per gruppo previsto dagli standard metodologici della supervisione, il numero effettivo dei gruppi attivati potrà risultare inferiore a quello teoricamente stimato, senza che ciò comporti una riduzione delle opportunità di accesso al percorso o della qualità dell'intervento supervisivo. La configurazione definitiva dei gruppi sarà pertanto definita a seguito della raccolta delle adesioni e dell'analisi della distribuzione dei partecipanti nelle diverse aree tematiche.

Le risorse residue sono destinate all'Azione A2 e ripartite proporzionalmente al numero degli assistenti sociali presenti nei diversi Ambiti, al fine di garantire una distribuzione omogenea delle opportunità di accesso alla supervisione individuale.

Assumendo, ai fini della programmazione, n. 866 ore annue complessive, dopo le n. 360 ore A1 risultano disponibili circa n. 506 ore per l'Azione A2, pari indicativamente a circa 3 ore annue per ciascun assistente sociale. La concreta programmazione delle ore A2 sarà definita dall'ATS capofila in raccordo con gli Ambiti partecipanti.

Le attività saranno prevalentemente svolte in presenza presso sedi individuate dagli Ambiti Territoriali Sociali, salvo diversa programmazione concordata.

Il soggetto affidatario dovrà garantire continuità dei percorsi e stabilità dei supervisori assegnati ai gruppi, in modo da favorire la costruzione di un clima di fiducia e la continuità del processo riflessivo.

I supervisori dovranno partecipare agli incontri di coordinamento richiesti dall'ATS capofila.

Il soggetto affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la continuità o la qualità.

Il calendario degli incontri sarà definito in raccordo con l'ATS capofila e con gli Ambiti interessati. Eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate e concordate.

5. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio è realizzato a favore di n. 161 assistenti sociali appartenenti agli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Ancona coinvolti nel modello provinciale.

L'ATS 9 – Jesi svolge il ruolo di Ambito capofila e assicura il coordinamento complessivo del servizio, il raccordo con gli Ambiti partecipanti, la programmazione generale delle attività, il monitoraggio dell'utilizzo delle ore e il raccordo con il soggetto affidatario.

1. La programmazione operativa sarà definita dall'ATS capofila in raccordo con gli Ambiti interessati e potrà essere aggiornata in relazione al fabbisogno, ferma restando la disponibilità delle risorse e gli standard previsti dal LEPS.
2. Il modello provinciale adottato dagli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Ancona è finalizzato a garantire uniformità metodologica, equità di accesso alla supervisione professionale e valorizzazione delle esperienze territoriali, promuovendo occasioni strutturate di crescita professionale e miglioramento continuo della qualità dei servizi sociali.

6. REVISIONE DEL PREZZO

Si veda quanto previsto nel disciplinare di gara.

7. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai fini del pagamento dei servizi resi, la ditta aggiudicatrice dovrà rilasciare idonea fattura elettronica mensile in base ai servizi erogati nel mese di riferimento. **La fattura dovrà obbligatoriamente contenere indicazione del codice CIG identificativo della presente**

procedura e l'eventuale CUP che la Stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Affidatario, se necessario. L'emissione della fattura dovrà contenere le indicazioni che verranno fornite dalla Stazione appaltante. Sarà inoltre richiesta una rendicontazione relativa alle prestazioni erogate. In merito alla reportistica e alla fatturazione, eventuali ritardi, errori dovuti al conteggio delle ore, al costo e/o alla descrizione dei servizi, CIG errato, saranno dapprima comunicati e successivamente sanzionati come previsto nell'Art. 13.

La liquidazione sarà effettuata dall'ASP AMBITO 9 nei termini di legge, previa attestazione di regolarità e l'acquisizione del DURC. I ritardi nei pagamenti non danno diritto alla Ditta di richiedere lo scioglimento del contratto. L'ASP AMBITO 9 ha facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, le liquidazioni delle fatture alla Ditta che, diffidata, non provveda a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali. Il pagamento dei corrispettivi, previa ricezione delle relative fatture, avverrà nel termine di 60 giorni data fattura fine mese a seguito delle verifiche normativamente previste. La liquidazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

8 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

A norma dell'art. 119, comma 1, del Codice, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, è vietata la cessione del contratto fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice.

Il servizio di supervisione degli assistenti sociali si connota per una forte natura intellettuale, professionale e fiduciaria (*intuitu personae*) per cui il subappalto è escluso per le specifiche prestazioni di supervisione. Trattandosi di interventi complessi (es. prevenzione del burn-out degli operatori) si richiede che il professionista individuato in fase di offerta sia lo stesso che esegue l'attività, per garantire continuità e qualità metodologica.

9. PERSONALE

Il servizio dovrà essere svolto da professionisti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dagli strumenti nazionali di riferimento per la supervisione degli assistenti sociali.

Per l'Azione A1 e per l'Azione A2, i supervisori dovranno possedere il titolo professionale e l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali richiesti per l'esercizio della professione, nonché comprovata esperienza professionale nel lavoro sociale e adeguata formazione ed esperienza specifica nella conduzione di percorsi di supervisione.

L'operatore economico dovrà indicare i professionisti individuati per l'esecuzione del servizio e documentarne titoli, iscrizione all'Albo, formazione specifica ed esperienza. Eventuali sostituzioni dovranno essere preventivamente comunicate e garantire requisiti equivalenti o superiori.

Dovrà essere garantita continuità del supervisore all'interno del singolo gruppo per tutta la durata del percorso, salvo motivate esigenze organizzative o situazioni di forza maggiore.

L’Affidatario assicura che le prestazioni siano effettuate con i requisiti professionali richiesti, nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, ove applicabili.

I nominativi, le qualifiche professionali e i curricula dei supervisori dovranno essere preventivamente comunicati alla Stazione Appaltante. L’Affidatario dovrà garantire gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente.

10. RESPONSABILITA’ DELL’AGGIUDICATARIO E OBBLIGHI ASSICURATIVI

La gestione del servizio oggetto del presente affidamento viene effettuata dall’aggiudicatario a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo e spese di qualunque natura, in qualità di titolare dell’attività a tutti gli effetti di legge. L’aggiudicatario è inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla ditta o al personale da essa dipendente.

L’aggiudicatario è obbligato a tenere sollevata ed indenne la stazione appaltante da ogni danno, diretto ed indiretto, causato agli utenti, ai suoi dipendenti o ai suoi beni, mobili, immobili ed attrezzature, nonché dai danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall’attività del proprio personale. La stazione appaltante ed i suoi obbligati saranno così esenti da ogni azione, sia in via giudiziale, che stragiudiziale, da chiunque intentata.

E’ a carico dell’aggiudicatario l’adozione, nell’esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l’incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi.

A tale scopo l’aggiudicatario dovrà stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T. “Responsabilità Civile verso Terzi” per Euro 1.500.000,00 per sinistro a copertura di qualsiasi rischio derivante dall’espletamento del servizio che ricomprenda come terzo anche l’ASP AMBITO 9 in qualità di soggetto committente.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell’impresa durante l’esecuzione del servizio. A tale riguardo l’aggiudicatario dovrà stipulare polizza RCO “Responsabilità Civile verso prestatori d’opera” per Euro 1.500.000,00 unico.

Tale assicurazione, dovrà prevedere nell’ambito delle garanzie prestate, la copertura di tutti i rischi connessi allo svolgimento dei servizi richiesti nel presente appalto.

Prima della stipula del contratto l’impresa aggiudicataria dovrà presentare copia autentica delle suddette polizze assicurative o qualora già esistenti una apposita appendice la quale specifichi che dette polizze coprono anche il servizio prestato per la stazione appaltante. Le coperture assicurative dovranno essere mantenute attive per l'intera durata contrattuale. A tal fine l'appaltatore dovrà esibire prima della scadenza di ciascun periodo assicurativo, documentazione idonea a dimostrare il rinnovo della copertura assicurativa stessa.

11. CONTROLLO DEL SERVIZIO

Spettano all'ASP AMBITO 9, in qualità di soggetto capofila, le facoltà di indirizzo, coordinamento e controllo relative agli aspetti organizzativi e contrattuali del servizio.

Il controllo non potrà interferire con l'autonomia metodologica del supervisore né con la riservatezza dei contenuti della supervisione.

L'Affidatario dovrà fornire report periodici contenenti almeno: attività realizzate, numero di incontri, ore erogate, partecipazione, stato di avanzamento dei percorsi ed eventuali criticità di carattere organizzativo.

I report non dovranno contenere informazioni nominative o contenuti individuali emersi nei percorsi di supervisione, salvo gli adempimenti strettamente necessari e previsti dalla legge.

12. PENALITA'

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio con adeguata diligenza e professionalità, nel pieno rispetto delle norme del presente capitolato, del contratto e della legislazione applicabile al servizio oggetto d'appalto. Qualora anche a seguito dei controlli di cui al precedente articolo, si rilevino inadempimenti, omissioni e/o irregolarità nello svolgimento del servizio, verranno applicate le penali di seguito indicate per ciascuna violazione:

Violazione	Importo penale
Mancata e ingiustificata effettuazione di un incontro programmato	€ 150,00 per ogni contestazione
Mancato rispetto dei requisiti professionali dichiarati per il supervisore	€ 250,00 per ogni contestazione
Ritardo ingiustificato nella trasmissione della reportistica	in misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale
Mancata sostituzione del supervisore nei tempi concordati, quando necessaria a garantire la continuità	in misura giornaliera dello 1,0 per mille dell'ammontare netto contrattuale riferito al servizio cui si riferisce la mancata risposta
Violazione degli obblighi contrattuali in materia di riservatezza e trattamento dei dati	da € 250,00 a € 1.000,00 per ogni contestazione, fatto salvo il maggior danno

In caso di riscontrate violazioni e inadempienze di cui sopra, il RUP farà pervenire alla ditta aggiudicataria, per iscritto, le contestazioni rilevate. La Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni lavorativi dalla data della suddetta comunicazione, potrà fornire, sempre per iscritto, le proprie giustificazioni. Qualora queste non pervengano alla stazione appaltante nel predetto termine ovvero non vengano ritenute idonee ad escludere ogni responsabilità per l'inadempienza contrattuale contestata, alla medesima ditta aggiudicataria verranno applicate le sanzioni e le penali di cui sopra mediante ritenuta diretta sul primo canone del mese utile e, in caso di incapienza, mediante escussione della garanzia prestata per la cauzione definitiva.

In ogni caso è fatta salva ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti, ed inoltre potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando alla Ditta la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato.

Qualora la ditta aggiudicataria superi le quattro penalità ricevute, indipendentemente dagli importi delle stesse, la ditta appaltante potrà chiedere la risoluzione del contratto a sua insindacabile volontà e nulla la ditta aggiudicatrice potrà pretendere per interruzione prematura del contratto.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di grave inadempienza è facoltà della stazione appaltante dichiarare la risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'Art. 122 del Codice nonché di quanto previsto all'Art. 10 dell'Allegato II.14 del Codice, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

A titolo esemplificativo l'ASP procederà comunque alla risoluzione del contratto nei seguenti casi

- abbandono o interruzione ingiustificata del servizio;
- reiterata mancata esecuzione delle attività programmate;
- impiego di supervisori privi dei requisiti dichiarati;
- grave o reiterata violazione degli obblighi di riservatezza;
- cessione del contratto in violazione della normativa;
- inosservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- perdita dei requisiti richiesti per l'affidamento

14. RECESSO

L'ASP AMBITO 9 ha diritto di recedere dal contratto in qualunque momento, ai sensi dell'art. 123 del D. LGS N. 36/2023 con preavviso di almeno venti (20) giorni, da comunicare all'operatore affidatario con PEC.

Nel caso in cui il recesso derivi da un mutamento di carattere organizzativo, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento e/o trasferimento dei servizi dell'ASP, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite

correttamente e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

In tal caso alla stessa ditta sarà attribuito, a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese in cui il recesso ha avuto effetto.

15. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa affidataria, quale esecutrice del contratto, è obbligata a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione e comunque entro la data di avvio del servizio, una garanzia fideiussoria a norma dell'art. 53, comma 4, del D. LGS 31.03.2023, n. 36, **pari al 5% dell'importo contrattuale.**

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio da parte del RUP al termine dell'appalto.

È fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza entro 15 giorni dalla richiesta, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

16. TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Affidatario dovrà trattare i dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del servizio e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D. Lgs. 196/2003 e della normativa vigente.

L'affidamento in appalto del servizio comporta per l'aggiudicatario la nomina quale sub-Responsabile del trattamento dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali, per l'intera durata del contratto e in riferimento ai dati personali di cui venga in possesso in conseguenza dell'esecuzione del servizio.

L'affidatario dovrà pertanto mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del predetto regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Particolare attenzione dovrà essere assicurata alla riservatezza dei contenuti dei percorsi di supervisione. La reportistica dovrà essere redatta in forma aggregata e non dovrà riportare contenuti identificativi o confidenziali relativi ai singoli professionisti o alle situazioni trattate.

17. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA

L'affidatarioo prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e del Codice di comportamento integrativo dell'ASP approvato con Delibera del C.d.A. n. 42 dell'08.11.2022 e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta ivi previsti.

18. CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente appalto, è competente a decidere il Tribunale di Ancona, salvo diversa competenza inderogabile prevista dalla legge.

19. STIPULA DEL CONTRATTO

Il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorgerà nel momento in cui la Stazione appaltante comunicherà al soggetto aggiudicatario l'esito positivo delle verifiche effettuate in capo allo stesso, salvo i casi di esecuzione anticipata di cui all'art. 17, comma 8 e 9 del D. LGS. 31.03.2023, n. 36.

In caso di esito negativo delle verifiche d'ufficio svolte, la Stazione Appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione, dandone comunicazione al medesimo.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante, verrà stipulato con l'operatore risultato aggiudicatario il relativo contratto mediante piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, le cui spese inerenti e conseguenti la stipula saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Il contratto sarà stipulato in formato elettronico mediante la piattaforma telematica utilizzata per la procedura, secondo le modalità previste dal D. Lgs. 36/2023.

20. NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti "*Condizioni particolari di contratto*", si rinvia al D.LGS del n. 36 del 31.03.2023, aggiornato al D. LGS n. 209 del 31.12.2024 (c.d. Correttivo).

Le presenti condizioni particolari di contratto integrano la documentazione allegata al bando MEPA "Servizi" e in particolare:

- Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di "Servizi" - Allegato A al Bando "Servizi";

- Capitolato Tecnico (versione 2.0 – Agosto 2025) di cui al Bando MEPA Servizi - “Servizi sociali vari” – Categoria “Servizi di welfare sociale” – CPV 85320000-8.

Per quanto non disposto nella suddetta documentazione si fa rinvio al Codice Civile, ed alle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.